

# XXI FESTIVAL cineLATINOtrieste



21/29  
ottobre  
2006

Teatro MIELA

Lunedì 23

Giornata fosca di fuori, dagli schermi di dentro ci sono le immagini a lampeggiare. Ieri sera, la ri-presa dello sguardo attonito e smarrito dell'anziano *Lito*, l'evocativo Pepe Soriano, nel film argentino di R. Furth, *A travéò de tus ojos*: una inusuale, estraniante, New York pronta a (far rag)gelare per qualcuno che non c'è più. Oggi, ad esplorare il lutto, con lieve verve malinconica, è il turno della prima pellicola in concorso, *Person*. Appunto, person ale e toccante rivisitazione della memoria paterna ad opera della figlia di un noto cineasta brasiliano, che si chiude su quel tirarsi fuori dal tunnel, a prender luce, e su una carrellata di foto del padre come a scandire ogni tappa di una crescita ed a suggerire il compimento di una elaborazione.

Prima d'addormentarmi riaffiorano i versi "musicati" della serata inaugurale di sabato, dove Gabriel Delgar gioca mir abilmente su quanto si può comunque dire allorché si dice di non dire: nella ripetuta enunciazione "io non scriverò di parole d'amore", ma parlerò di cose davvero importanti, cela la sua tra(v)volgente dichiarazione d'amore.

Gabriele Romano